

Piano specifico

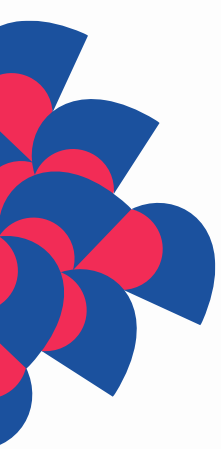
**di prevenzione e gestione
degli imballaggi e dei rifiuti
di imballaggio**

2025



1

**Il sistema
di gestione
dei rifiuti di
imballaggio
in Italia**



CONAI: chi è e cosa fa

Primo sistema EPR in Italia dedicato agli imballaggi

CONAI – **Consorzio Nazionale Imballaggi** – è costituito da **666.356*** imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggio.

Consorzio **non profit** istituito per legge per realizzare il **principio di responsabilità estesa (EPR)** dei produttori/utilizzatori di imballaggio.

È la legge ad assegnare importanti compiti a CONAI.

* Dato aggiornato alla delibera del C.d.A. CONAI del 21 marzo 2024.



Assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge, vigilando sulla cooperazione tra i Consorzi e gli altri operatori economici.



Ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti di imballaggio, promuovendone forme di recupero.



Organizzare campagne di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli utenti degli imballaggi e in particolare ai consumatori.



Acquisire i dati relativi ai flussi di imballaggio in entrata e in uscita dal territorio nazionale e i dati degli operatori economici coinvolti e fornire dati e informazioni richieste dal MASE.



Promuovere e coordinare l'attività di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti di imballaggio secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.



Promuovere la prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, attraverso studi e ricerche per la produzione di imballaggi ecocompatibili, riutilizzabili, riciclabili.



Assicurare il rispetto del principio "chi inquina paga" verso produttori e utilizzatori, attraverso la determinazione del Contributo Ambientale.



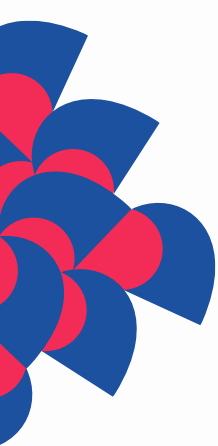
Incentivare il riciclo e il recupero di materia prima seconda, promuovendo il mercato dell'impiego di tali materiali.



Operare secondo il principio di sussidiarietà, sostituendosi ai gestori dei servizi di RD in caso di inadeguatezza dei sistemi di RD attivati dalle Pubbliche Amministrazioni, per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo.



Stipulare un accordo di programma quadro su base nazionale con l'ANCI, con l'Unione delle Province Italiane (UPI) o con le autorità d'ambito, al fine di garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni (facoltà).



CONAI, Consorzi di filiera e Sistemi autonomi operano per il ritiro e l'avvio a riciclo/recupero dei rifiuti di imballaggio

I sistemi EPR di gestione dei rifiuti di imballaggio: CONAI Consorzi di filiera e Sistemi autonomi

CONAI indirizza l'attività dei 7 Consorzi di filiera, privati e non profit, che operano per il ritiro e il riciclo/recupero dei rifiuti di imballaggio, nei diversi materiali, sull'intero territorio nazionale e in sussidiarietà al mercato.

Esistono, ad oggi, 3 Consorzi Autonomi per la valorizzazione a riciclo di specifiche tipologie di imballaggi in plastica e il Consorzio Autonomo multilaterale Erion Packaging attivo dal 2023.

* Ai sensi di quanto previsto nel decreto di riconoscimento del Sistema autonomo Erion Packaging, si segnala che il provvedimento di riconoscimento di idoneità del progetto ha durata fino a gennaio 2025.



Acciaio
RICREA



Alluminio
CIAL



Bioplastica
BIOREPACK



Carta e Cartone
COMIECO



Legno
RILEGNO



Plastica
COREPLA



Vetro
COREVE



P.A.R.I., sistema autonomo sviluppato da Aliplast S.p.A. per la gestione dei propri rifiuti di imballaggi flessibili in PE, ascrivibili al circuito Commerciale e Industriale.



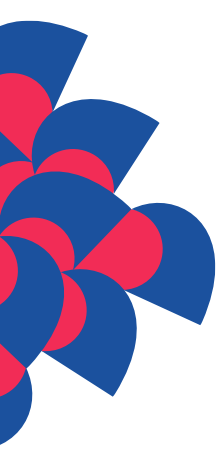
CO.N.I.P., sistema che si occupa di organizzare, garantire e promuovere la raccolta e il riciclaggio di casse e di pallet in plastica dei propri consorziati a fine ciclo vita.



CORIPET, sistema riguardante la gestione degli imballaggi in PET per liquidi alimentari e non alimentari.



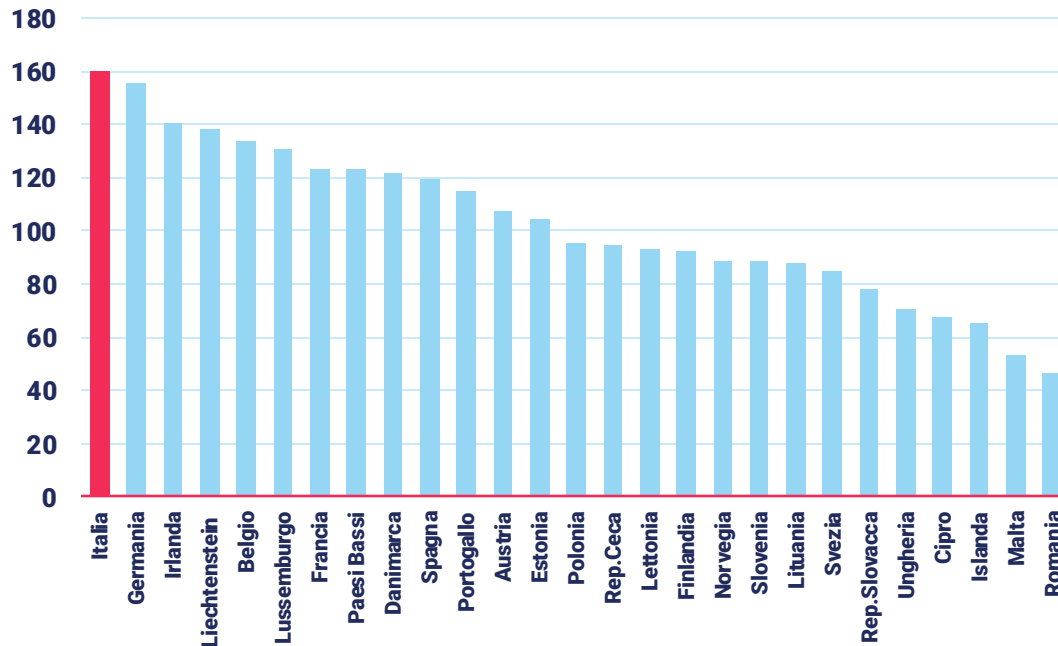
ERION Packaging, sistema volto a consentire alle imprese aderenti l'adempimento degli obblighi di responsabilità estesa del produttore della filiera degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in carta, plastica e legno di AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)*.



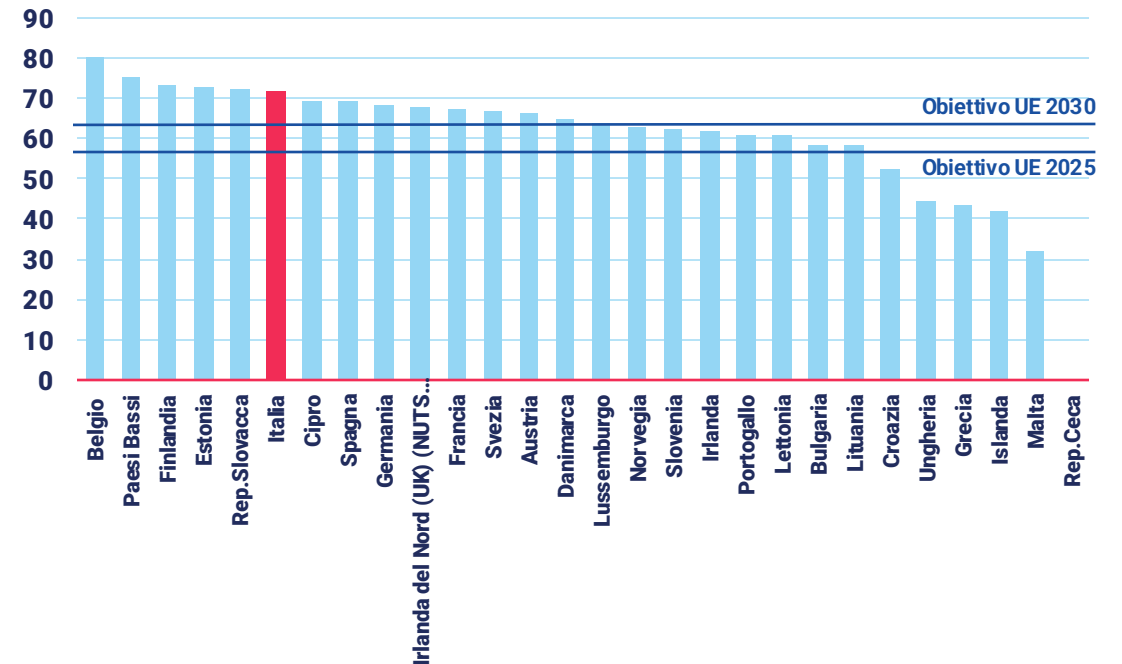
L'Italia si conferma leader del riciclo in Europa

La Commissione UE mette l'Italia tra i Paesi non a rischio di raggiungere gli obiettivi di riciclo 2025

RICICLO PRO-CAPITE DEGLI IMBALLAGGI IN EUROPA
(kg/ab su immesso al consumo 2022)



TASSO DI RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN EUROPA
(% su immesso al consumo 2022)

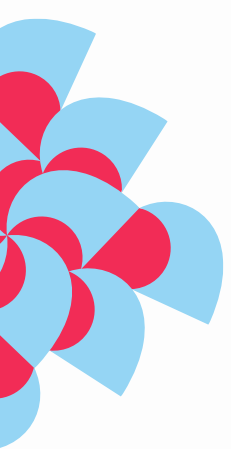


FONTE: Elaborazione CONAI dati Eurostat 2022.

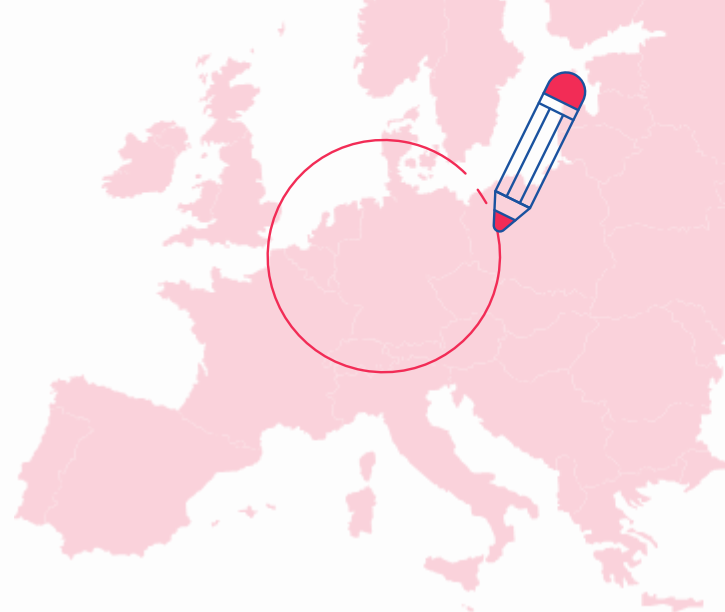


2

Il contesto



Normativa europea



UNIONE EUROPEA - 10° LEGISLATURA 2024-2029

Obiettivi principali:

- decarbonizzazione dell'economia europea;
- rafforzamento dell'innovazione e della competitività sostenibile;
- adozione di normative che favoriscano l'uso responsabile delle risorse.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO SUGLI IMBALLAGGI E I RIFIUTI DI IMBALLAGGIO (PPWR) – REVISIONE DELLA DIRETTIVA IMBALLAGGI 94/62/CE

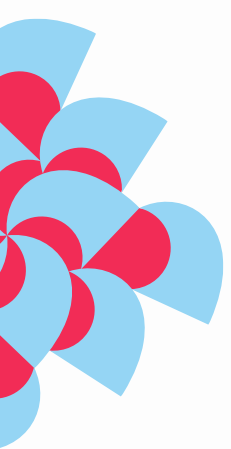
- Armonizzazione delle norme in tema di ciclo di vita degli imballaggi.
- Funzionamento efficiente del mercato interno.
- Prevenire e ridurre gli impatti degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sull'ambiente e sulla salute umana.

PPWR

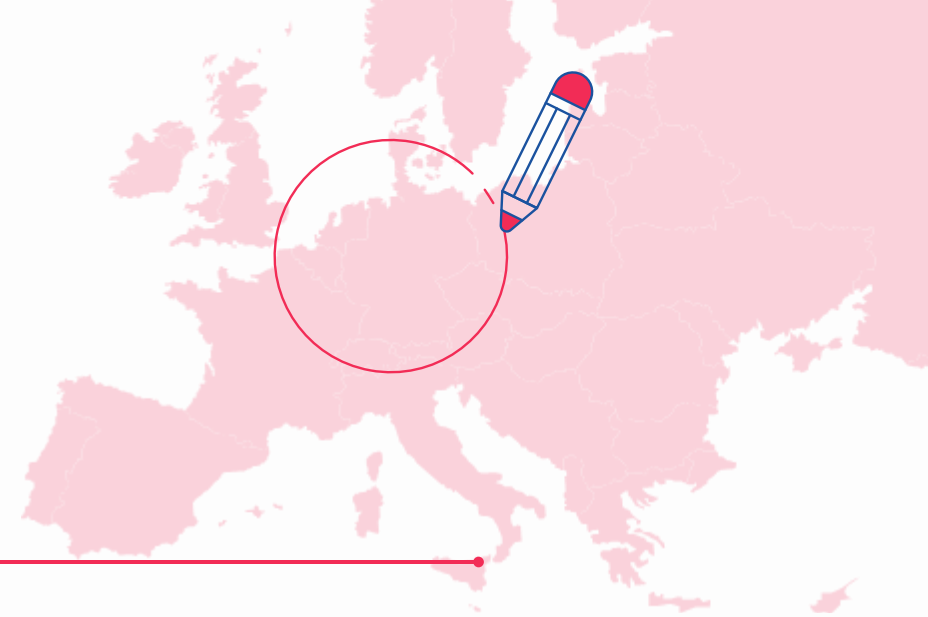


Approvazione da parte del Consiglio Europeo attesa a dicembre.

Publicazione prevista nei primi mesi del 2025.



Normativa europea



REVISIONE DELLA DIRETTIVA QUADRO EUROPEA SUI RIFIUTI 2008/98

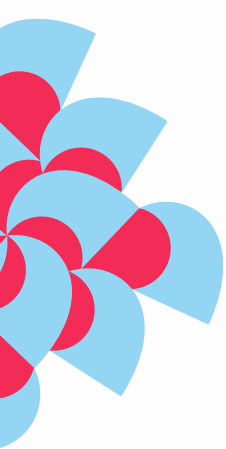
Si focalizzerà rifiuti alimentari e tessili.

DIRETTIVA SULLA RIDUZIONE DEI PRODOTTI IN PLASTICA MONOUSO (SUPD)

- Proseguimento della revisione dell'atto di esecuzione sul metodo di calcolo del contenuto di riciclato.
- Consultazione Pubblica su "Marine Litter - Rules on Single-Use Plastics and Fishing Gear", che valuterà le misure adottate nel prevenire e ridurre l'impatto delle plastiche monouso specificatamente sull'ambiente marino.

REGOLAMENTO SUI REQUISITI DI PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE PER PRODOTTI SOSTENIBILI (ESPR)

- In vigore da luglio 2024.
- La Commissione europea ha pubblicato le FAQ con "opinioni preliminari" sull'ambito di applicazione del regolamento, l'interazione con altre leggi e vari aspetti relativi alla sua imminente attuazione.



Normativa nazionale

Registro dei produttori – art. 178-ter, comma 8 del TUA

- Il decreto del 13 aprile 2024, n. 144 del Ministero dell’Ambiente, ha definito le modalità di iscrizione al Registro dei produttori;
- obbligati tutti coloro soggetti a un regime di responsabilità estesa del produttore;
- iscrizione effettuata dai Consorzi e dai Sistemi autonomi che adempiono, per i soggetti di cui sopra, agli obblighi derivanti dalla EPR.

Garantisce la verifica automatica dell'avvenuta adesione da parte del produttore a un Consorzio o a un Sistema autonomo.

DL Salva-Infrazioni – Piattaforme elettroniche

- Il 14 novembre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 166 del 14 novembre 2024 che ha previsto l’inserimento dell’art. 178-quater nel D.Lgs. 152 del 2006;
- prevede che qualunque produttore del prodotto che immette prodotti sul mercato nazionale attraverso una piattaforma di commercio elettronico possa adempiere agli obblighi stabiliti dal rispettivo regime EPR anche avvalendosi dei servizi della piattaforma di commercio elettronico, secondo modalità semplificate individuate attraverso specifici accordi.



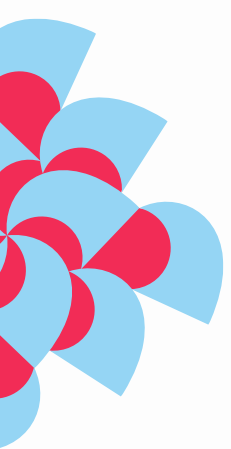
Organismo di Vigilanza MASE – istituito dall’art. 206 bis, comma 4-bis, del D.Lgs. 152/2006

Obiettivo

Rafforzare le attività di vigilanza e di controllo del funzionamento e dell'efficacia dei sistemi consortili e autonomi di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

L’ Organismo di vigilanza ha per legge la seguente composizione:

- 2 rappresentanti del MASE, di cui uno con funzioni di Presidente;
- 2 rappresentanti del MIMIT;
- 1 rappresentante dell'AGCM;
- 1 rappresentante dell'ARERA;
- 1 rappresentante dell'ANCI.



Contesto macroeconomico

Il quadro economico mondiale presenta una lieve decelerazione della crescita, con previsioni di aumento globale per il 2024 al 3,2%.

Nel 2024, l'economia italiana proseguirà la fase di espansione moderata, con un PIL atteso crescere dello 0,8%.

PRODOTTO INTERNO LORDO (Var. % annua a prezzi costanti)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL mondiale	3,3 (3,3)	3,1 (3,3)	3,2 (3,2)	2,9 (2,9)	3,0 (3,0)
USA	1,9 (1,9)	2,5 (2,5)	2,6 (2,3)	1,5 (1,8)	2,1 (2,0)
UEM	3,4 (3,5)	0,5 (0,6)	0,7 (0,7)	1,0 (1,1)	1,1 (1,2)
Germania	1,4 (1,9)	-0,1 (0,0)	-0,1 (0,1)	0,4 (0,9)	1,0 (1,3)
Cina	3,0 (3,0)	5,2 (5,2)	4,8 (5,1)	4,3 (4,3)	4,0 (4,1)
Commercio mondiale	2,7 (3,0)	-1,2 (-1,3)	1,9 (2,1)	2,8 (3,0)	3,2 (3,3)

FONTE: Prometeia, Rapporto di previsione, settembre 2024.

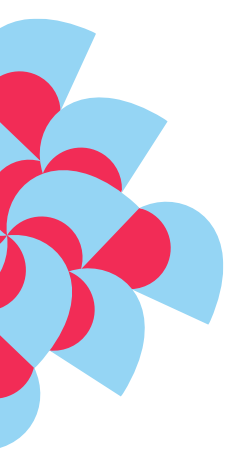
Tra parentesi in rosso lo scenario Prometeia di luglio 2024.

ITALIA PIL E COMPONENTI Var. % media annua – Scenario ottobre 2024

	2023	2024	2025	2026
PIL	0,8	↓ 0,8	↓ 0,8	0,7
Consumi interni *	1,0	= 0,3	↓ 0,8	0,8
Investimenti in macch. e att.	2,3	↓ 0,9	↓ 4,0	3,5
Investimenti in costruzioni	15,0	↑ 4,2	↑ -7,8	-4,6
Esportazioni	1,1	↓ 0,5	↓ 1,8	2,6
Importazioni	0,0	↓ -3,5	↓ 2,1	2,1
Prezzi al consumo	5,7	= 1,2	↓ 1,9	2,0

FONTE: Prometeia, Rapporto di previsione, settembre 2024.

* Consumi delle famiglie italiane e dei turisti stranieri sul territorio nazionale.



Consumi con crescita modesta

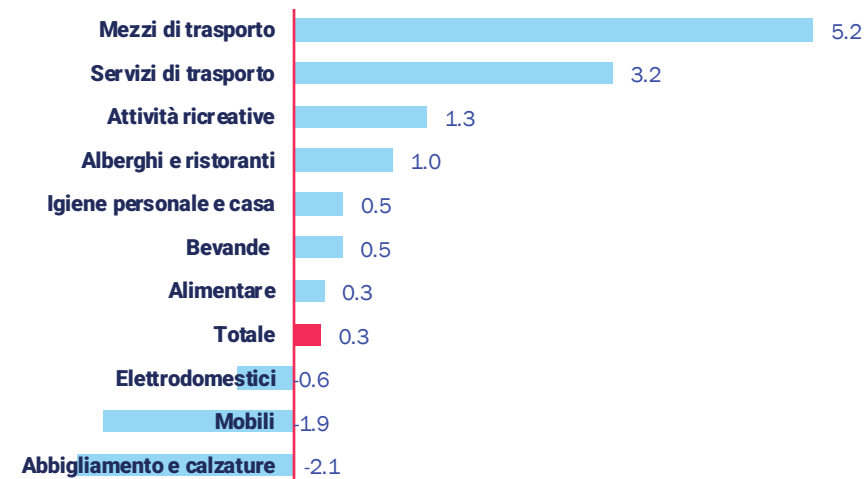
Le incertezze globali e la debolezza della domanda interna rimarranno i principali freni alla crescita

Effetto sull'impresso al consumo: **crescita coerente.**

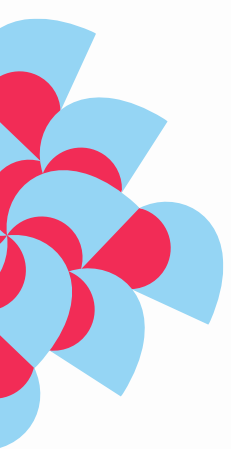
Per effetto di:

- rimbalzo nei consumi di servizi, in particolare nei settori dei trasporti e della socialità (alberghi, ristoranti, cultura e spettacolo);
- consumi di beni più deboli, con una leggera ripresa solo per i mezzi di trasporto (incentivi Ecobonus);
- beni durevoli per la casa (es. mobili) in calo, principalmente a causa della riduzione degli incentivi fiscali;
- contrazione per abbigliamento e calzature, poiché le famiglie con redditi medio-bassi tendono a risparmiare su queste voci;
- esportazioni italiane e turismo in ripresa e rimarranno un motore importante per alcuni settori, in particolare quello alimentare e delle bevande.

CONSUMI NEL 2024 Var. %, dati in volume



FONTE: Prometeia, Rapporto di previsione, settembre 2024.



I prezzi delle materie prime e seconde

L'influenza dell'evoluzione geopolitica in Medio Oriente.

L'ingresso diretto dell'Iran nel conflitto mediorientale ha portato a un aumento significativo dei prezzi del petrolio, che sono saliti di circa il 15% in euro rispetto ai minimi registrati a metà settembre.

Nel biennio 2024-2025 si prevede una debolezza dello scenario internazionale che manterrà sotto pressione i prezzi delle materie prime, rinviando l'avvio di una fase di recupero al 2026.

L'unica eccezione è rappresentata dalla cellulosa, che dopo un picco nel 2024, continuerà a registrare un andamento riflessivo anche nel biennio successivo.

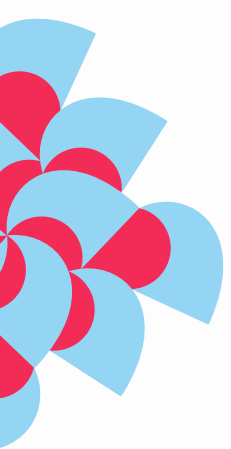
PREZZI DELLE COMMODITY

Var. %, in euro

	2023	2024	2025	2026
Legname	-28,0	-1,0 ↓ (-0,4)	3,1 ↑ (+2,3)	2,1 ↑ (-2,4)
Plastiche	-24,4	0,7 ↓ (-1,4)	-3,3 ↑ (-3,5)	4,1 ↑ (+1,6)
Acciaio	-19,5	-8,3 ↓ (-5,4)	-5,3 ↓ (-2,5)	5,6 ↑ (+3,2)
Alluminio	-18,4	5,3 ↑ (+6,2)	2,7 ↑ (+2,5)	5,9 ↑ (+4,6)
Cellulosa	-15,4	18,1 ↑ (+20)	-12,2 ↑ (+12,6)	-7,6 ↑ (-10,7)
Silice (vetro)	5,0	-2,6 ↓ (+0,5)	-7,7 ↓ (-6,8)	1,0 ↑ (+0,6)

Fonte: Prometeia, Report ottobre 2024.

Tra parentesi in rosso lo scenario Prometeia di marzo 2024.



Indice CONAI-Prometeia delle materie prime seconde

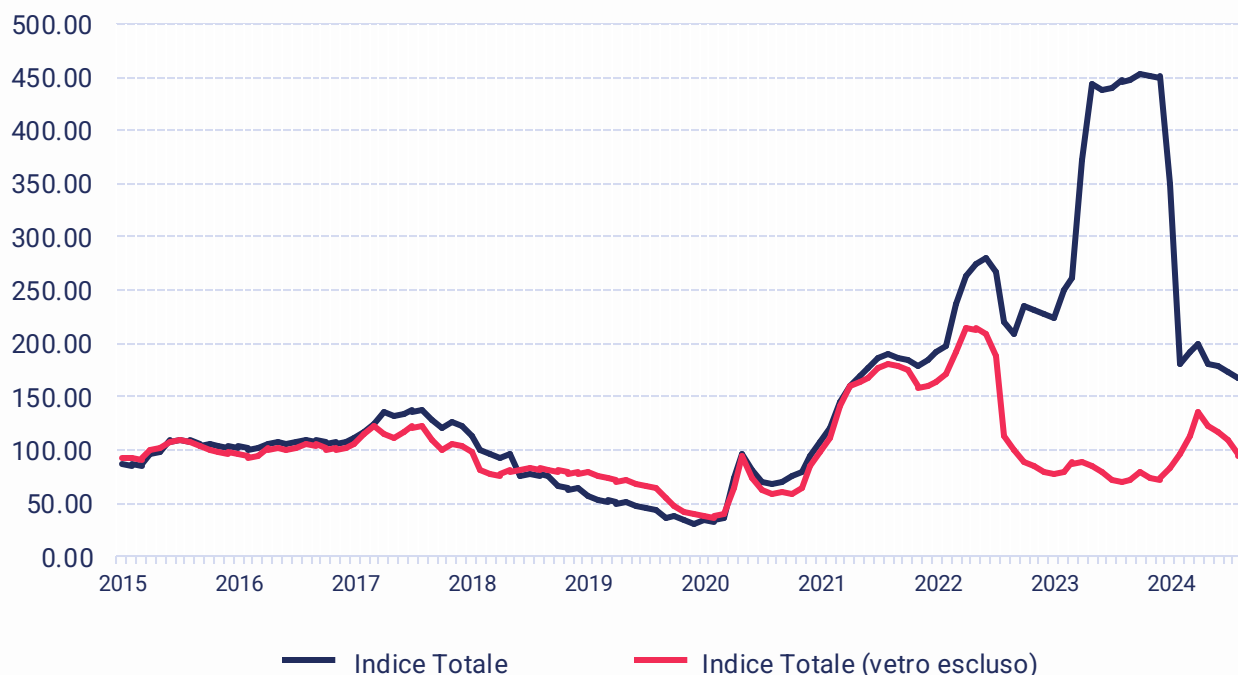
In rientro anche a settembre, ma a ritmi contenuti: 2,8% la variazione rispetto ad agosto complice soprattutto il fortissimo declino che, da fine 2023, ha interessato le MPS della filiera del vetro.

Le flessioni più intense a settembre hanno riguardato anche:

- le **plastiche seconde** (-11,6% rispetto al mese precedente, nonostante l'andamento relativamente piatto dei corrispondenti polimeri vergini);
- secondariamente, i **rottami ferrosi** (-7% circa nello stesso periodo).

I **rottami di alluminio**, in rialzo di oltre il 3,5% hanno evidenziato un andamento espansivo.

INDICE CONAI-PROMETEIA DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME SECONDE
(media 2015 = 100, con e senza la componente del vetro)

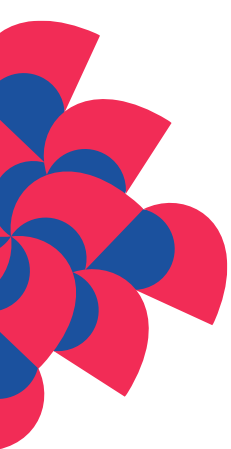


FONTE: Prometeia, Report ottobre 2024.



3

**Risultati
attesi**



I flussi di imballaggio in Italia

Lieve aumento delle quantità di imballaggi immesse al consumo: +1,9% nel 2024 e ulteriore +1,4% nel 2025.

IMBALLAGGI IMMESSI AL CONSUMO

	2023	Previsione 2024	Variazione 2024/2023	Previsione 2025	Variazione 2025/2024
Materiale	kton	Kton	kton		%
Acciaio	488	526	7,9%	530	0,8%
Alluminio	84	86	1,4%	87	1,2%
Carta	5.062	5.126	1,3%	5.245	2,3%
Legno	3.333	3.444	3,3%	3.524	2,3%
Plastica tradizionale	2.212	2.246	1,5%	2.198	-2,2%
Bioplastica compostabile	78	80	2,5%	82	2,5%
Totale plastica e bioplastica	2.290	2.326	1,6%	2.279	-2,0%
Vetro	2.642	2.658	0,6%	2.706	1,8%
Totale	13.899	14.165	1,9%	14.370	1,4%

FONTE: Elaborazione CONAI su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi, settembre 2024.

I Sistemi autonomi contribuiscono all'immesso con 348 kton nel 2023, 369 kton nel 2024 e 320 kton nel 2025.

Andamenti ancora da definirsi alla luce di importanti cambi di tendenza realizzatisi nei mesi autunnali, in particolare nella filiera del vetro.



Acciaio

Aumento nel 2024 e stabilità nel 2025. 34 kton da imballi rigenerati.



Alluminio

Incrementi nel 2024 e nel 2025 dovuti all'applicazione delle nuove regole di calcolo del tasso di riciclo (Decisione CE 219/655).



Carta

Lieve aumento nel 2024 con un +2,3% nel 2025.



Legno

Crescita in linea con i positivi segnali di andamento dello scenario economico nazionale. 925-940 kton di imballaggi rigenerati.



Plastica

Lieve aumento per il 2024 e ritorno ai valori del 2023, nel 2025.

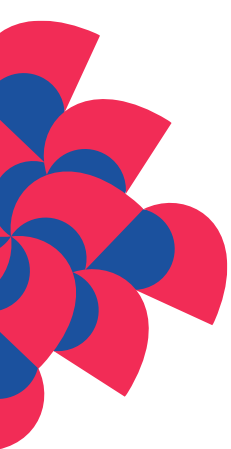
Bioplastica

Trend previsto in crescita nel biennio 2024-2025.



Vetro

Quantità stabili nel 2024 con un lieve aumento nel 2025. 268 kton VAR.



I flussi di imballaggio in Italia

Lieve aumento delle quantità di rifiuti di imballaggio riciclati, in linea con l'aumento dell'immesso al consumo.



Previsione 2024 - IMBALLAGGI RICICLATI
10,58 Mln di t.

+ 1%
rispetto al 2023



Previsione 2024 - TASSO DI RICICLO
74,7%

-0,6 p.ti %
rispetto al 2023

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO RICICLATI

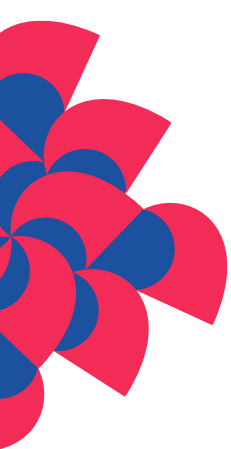
	2023	Previsione 2024	Variazione 2024/2023	Previsione 2025	Variazione 2025/2024
Materiale	kton	kton	%	kton	%
Acciaio	428	421	-1,6	425	1,0
Alluminio	59	60	1,5	61	0,7
Carta	4.674	4.612	-1,3	4.706	2,1
Legno	2.164	2.197	1,5	2.251	2,4
<i>Plastica tradizionale a riciclo meccanico e chimico</i>	1.055	1.121	6,3	1.121	0,0
<i>Bioplastica compostabile a riciclo organico</i>	44	46	4,0	48	3,9
Totale plastica e bioplastica	1.099	1.167	6,2	1.169	0,1
Vetro	2.046	2.118	3,5	2.198	3,8
Totale	10.470	10.576	1,0	10.810	2,2

PERCENTUALE DI RICICLO SU IMMESSO A CONSUMO

	2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Materiale	%	%	%
Acciaio	87,8	80,0	80,2
Alluminio	70,3	70,4	70,1
Carta	92,3	90,0	89,7
Legno	64,9	63,8	63,9
<i>Plastica tradizionale a riciclo meccanico e chimico</i>	47,7	49,9	51,0
<i>Bioplastica compostabile a riciclo organico</i>	56,9	57,7	58,5
Totale plastica e bioplastica	48,0	50,2	51,3
Vetro	77,4	79,7	81,2
Totale	75,3	74,7	75,2

FONTE: Elaborazione CONAI su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi, settembre 2024.

I Sistemi autonomi contribuiscono all'immesso con 220,51 kton nel 2024 (208,51 kton nel 2025).



Obiettivi di riciclo previsti per il 2025

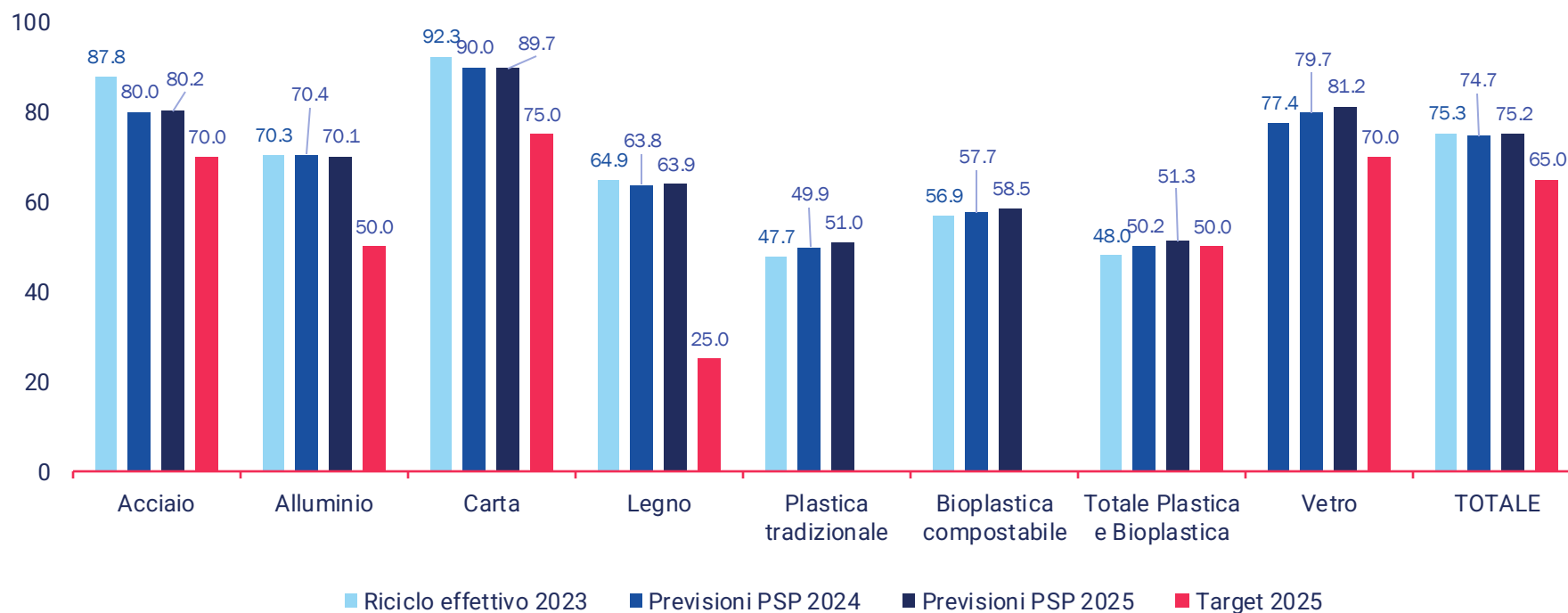
Raggiunti da tutte le filiere con due anni di anticipo

L'Italia non è tra i Paesi a rischio per il raggiungimento degli obiettivi di riciclo secondo la relazione specifica del 8 giugno 2023 della Commissione UE.

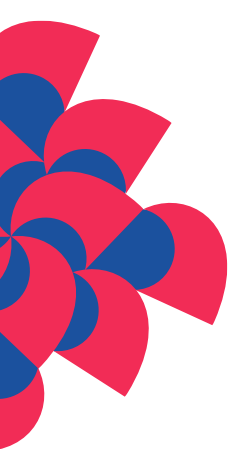
CONFRONTO RISULTATI RAGGIUNTI DI RICICLO EFFETTIVO CON OBIETTIVI 2025 E PREVISIONI 2024 E 2025 (Valori %)



Il 2024 segna un momento importante, in cui anche la **filiera della plastica** raggiunge il target di riciclo minimo.



FONTE: CONAI – Consorzi di filiera – Sistemi autonomi.

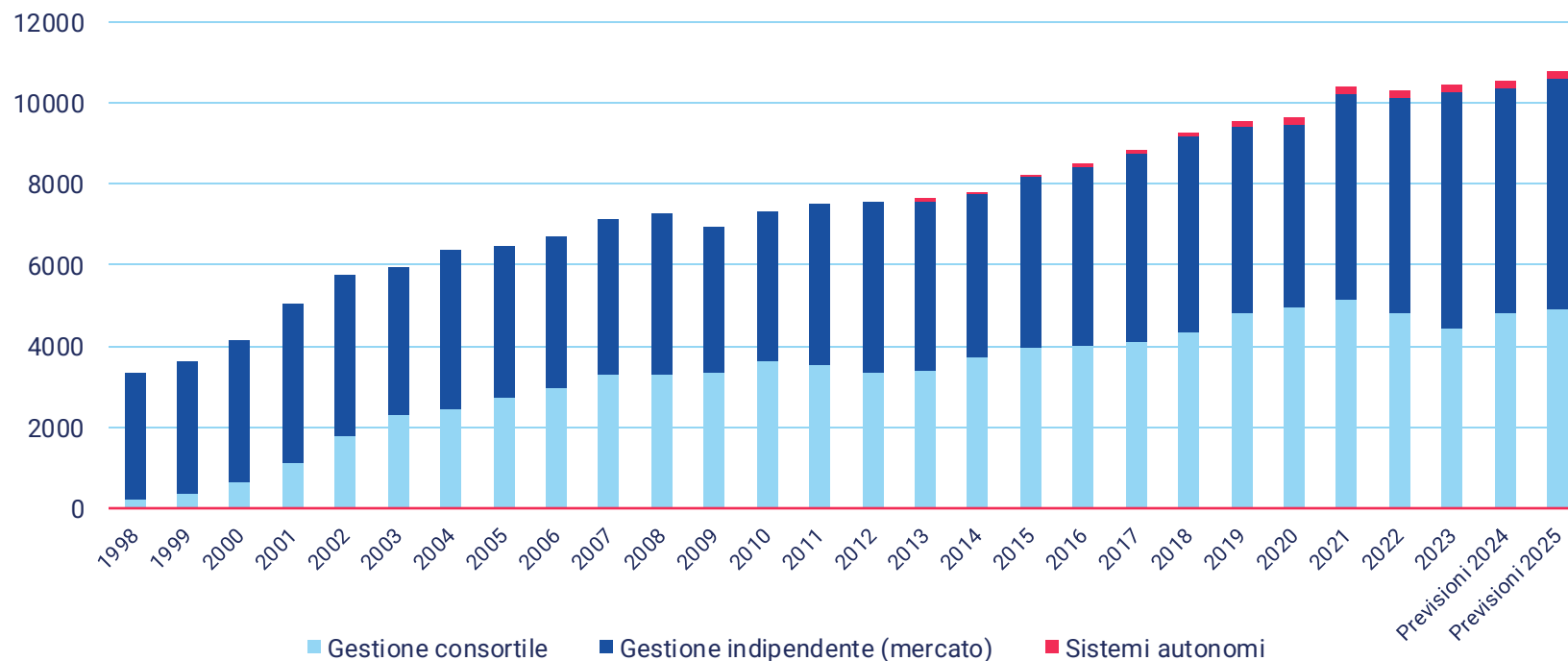


La gestione consortile e a mercato

Il risultato del ruolo sussidiario del Sistema.

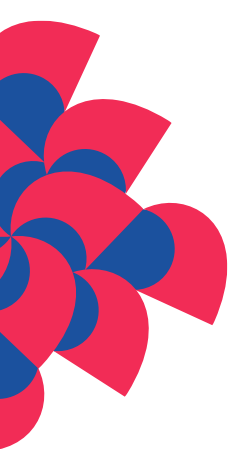
Il Sistema CONAI-Consorzi interviene in modo sussidiario al mercato e garantisce la libera concorrenza sul mercato delle materie prime seconde (MPS).

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO PER GESTIONE DAL 1998 AL 2023 E PREVISIONI 2024-2025 (Valori in kton)



Aumenta la gestione consortile a fronte del mercato in ritiro per la minore profittabilità dei materiali a riciclo.

FONTE: CONAI – Consorzi di filiera – Sistemi autonomi.



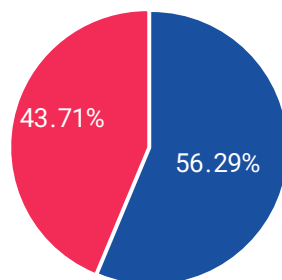
I flussi di imballaggio in Italia

Il contributo al riciclo dei Consorzi di filiera per ciascun materiale nel 2024

ACCIAIO

Totale: 421 kton

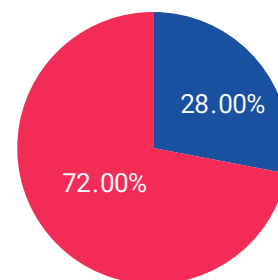
- Gestione consortile
- Mercato



ALLUMINIO

Totale: 60 kton

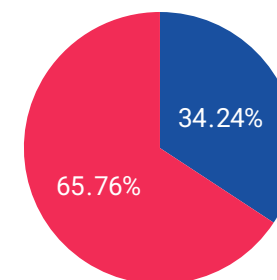
- Gestione consortile
- Mercato



CARTA*

Totale: 4.612 kton

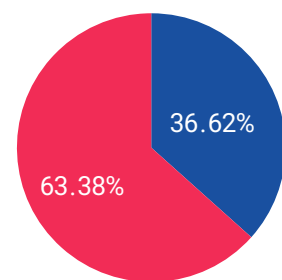
- Gestione consortile
- Mercato



LEGNO*

Totale: 2.197 kton

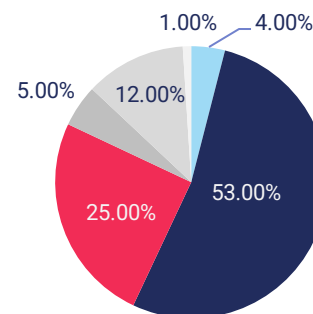
- Gestione consortile
- Mercato



PLASTICA E BIOPLASTICA*

Totale: 1.167 kton

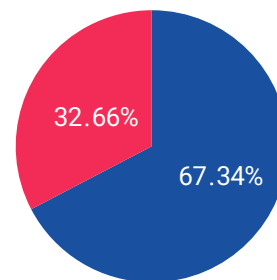
- Gestione consortile - BIOREPACK
- Gestione consortile - COREPLA
- Mercato
- Sistemi Autonomi - CONIP
- Sistemi Autonomi - CORIPET
- Sistemi Autonomi - PARI



VETRO

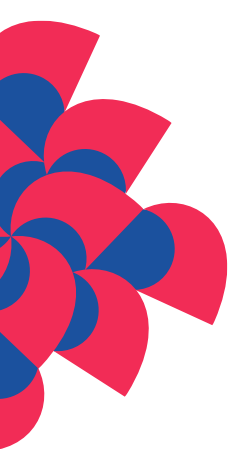
Totale: 2.118 kton

- Gestione consortile
- Mercato



* Il contributo a riciclo per le filiere carta, legno e plastica include anche i volumi gestiti da Erion Packaging, inferiori all'1%, pertanto, non visibili dai grafici sopra riportati.

FONTE: CONAI, Consorzi di filiera e Sistemi autonomi.



I flussi di imballaggio in Italia

Recupero complessivo



RECUPERO COMPLESSIVO SU IMMesso AL CONSUMO

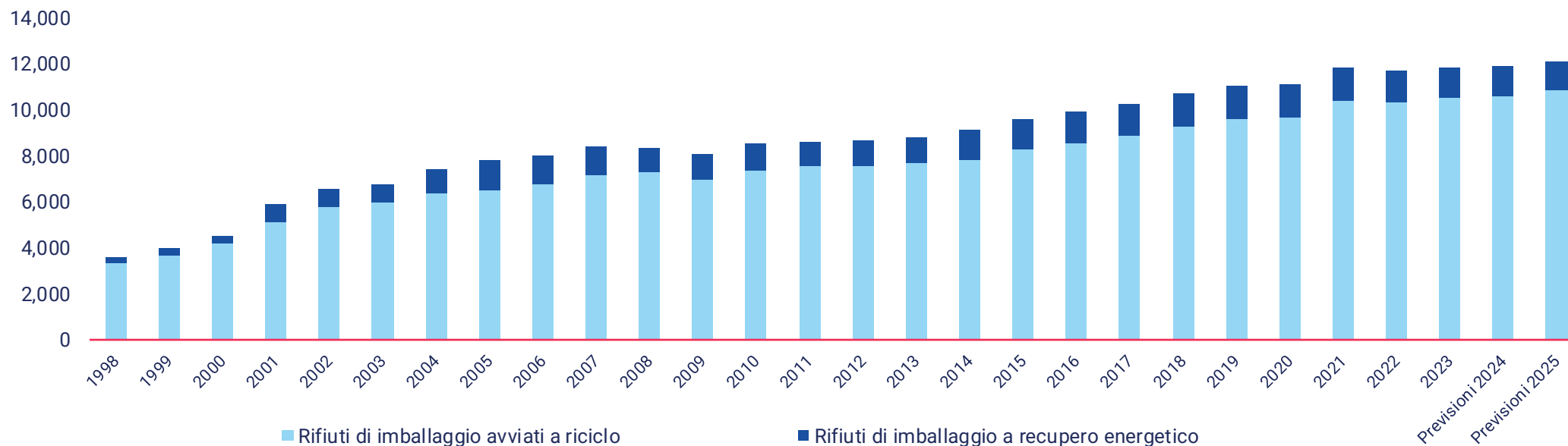
2023	84,9	+4,9 p.ti % rispetto al 2022
Prev. 2024	83,9	-0,01 p.ti % rispetto al 2023
Prev. 2025	84,2	+0,00 p.ti % rispetto al 2024
	(%)	



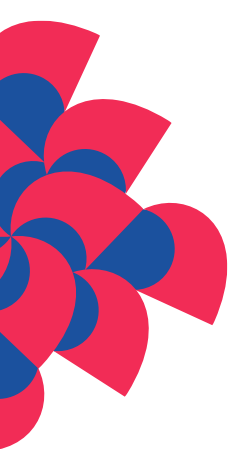
RIFIUTI DI IMBALLAGGIO A RECUPERO COMPLESSIVO

2023	11,8	+0,9 % rispetto al 2022
Prev. 2024	11,89	+0,7 % rispetto al 2023
Prev. 2025	12,10	+1,8 % rispetto al 2024
	(Mln di t.)	

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO E RECUPERO ENERGETICO IN ITALIA DAL 1998 AL 2025 (Valori in kton)



FONTE: CONAI – Consorzi di filiera – Sistemi autonomi.



Conferimenti in convenzione

Italia

Incremento stimato al 4,3% nel 2024 e aumento di circa 830 mila tonnellate nel 2025.

Il rientro dei quantitativi in convenzione nel 2024 e, in particolare, nel 2025 sarà determinato dal calo dei prezzi delle materie prime secondarie (mps), che porterà nuovamente l'interesse dei Comuni e dei gestori verso la gestione tramite i Consorzi di filiera.

CONFERIMENTI ANCI-CONAI

	2023	Previsione 2024	Variazione 2024/2023	Previsione 2025
Materiale	kton	kton	%	kton
Acciaio	144,4	126,5	-12,4	215
Alluminio	16,9	17	0,4	17,4
Carta	1.517	1.577	4,0	1.646
Legno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plastica	1.284	1.345	4,8	1.379
Bioplastica	43,9	52,7	20,2	53,1
Vetro	1.660	1.750	5,4	2.186
Totale	4.666	4.868	4,3	5.497

FONTE: Consorzi di filiera, Piano Specifico di Prevenzione, settembre 2024.



**CONFERIMENTI
IN CONVENZIONE**

4.868 kton

+ 4,3%
rispetto al 2023



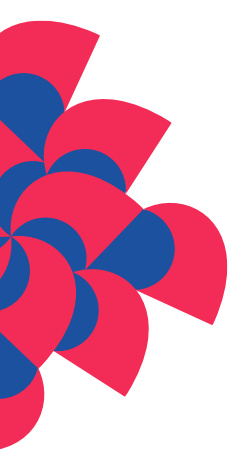
97%

della popolazione coperta



7.318

Comuni serviti



Verso gli obiettivi SUP

Tasso minimo di intercettazione delle bottiglie in plastica per liquidi alimentari sotto i 3 litri: 77% al 2025 e 90% al 2029

LE STRATEGIE CONDIVISE AL TAVOLO PROMOSSO DAL MASE

Strategie

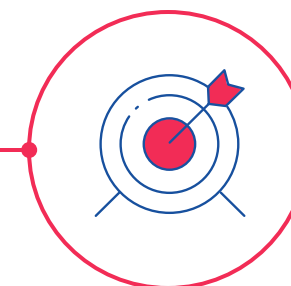
1. Lavorare in sinergia nel rispetto delle proprie competenze
2. Concretizzare progetti attuativi di sviluppo della raccolta differenziata tradizionale e selettiva

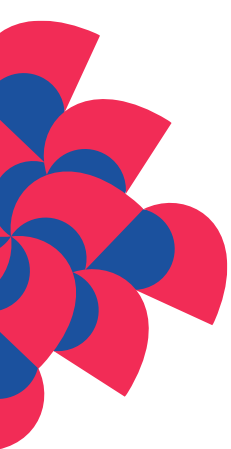
Azioni specifiche

1. Implementare campagne di comunicazione a livello locale
1. Investire nelle aree che presentano maggiori ritardi nella raccolta differenziata
2. Prevedere strumenti specifici in grado di ottimizzare il flusso di intercettazione delle bottiglie consumate *on the go* (quelle a più elevato rischio di dispersione)
3. Necessità di intervenire sulla tracciabilità di alcuni flussi

Attori presenti

- MASE, ISPRA
- ANCI,
- Confindustria, Federdistribuzione, ANCD
- CONAI, Corepla, Coripet





Verso gli obiettivi SUP

CONAI, COREPLA e CORIPET hanno dato seguito all'attività operativa e di rendicontazione

Diverse le attività in corso di approfondimento per la rendicontazione:

- **determinazione del metodo più accurato di rendicontazione** rispetto la misura dei CPL SUP sulla quota immessa al consumo e sulla quota presente in raccolta differenziata;
- **valutazioni rispetto i volumi di prodotti alimentari "resi"** perché scaduti o ritirati dal mercato;
- **valutazioni in merito ai flussi di rifiuti urbani intercettati su conferimenti al di fuori dal servizio pubblico** (art. 238 del TUA) e al di fuori delle convenzioni consortili;
- **valutazioni in merito ai flussi di rifiuti urbani intercettati su Porti e grandi eventi.**

Tasso di intercettazione al 2023 pari a 70,12% (dati preliminari da sottoporre a verifica). Erano al 67% nel 2022.

Incrementi attesi per il 2024 e il 2025.

Nel 2024, avviata anche una rilevazione trimestrale volontaria a cura di CONAI, COREPLA e CORIPET attraverso una società terza incaricata di quantificare l'immissione al consumo complessiva nazionale misurandone anche il contenuto medio di riciclato.

TASSO DI INTERCETTAZIONE BOTTIGLIE PER BEVANDE

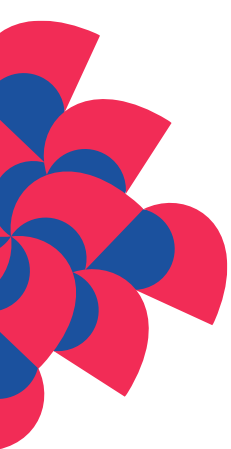
FORMULA ARITMETICA

$$\frac{\text{Raccolta Selettiva (RS)} + \text{Raccolta differenziata tradizionale (RD)} \times \% \text{ CPL target} \times \text{Coeff. calo peso e errore}}{\text{Totale immesso al consumo CPL PET} + \text{Tappi ed etichette CPL PET}}$$

CALCOLO

$$\frac{5.731 + (323.036) \times 88,26\% \times 97\% + 20.732(*)}{399.681 + 31.974} = 70,12\%$$

(*) Stima CONAI.



Verso gli obiettivi SUP

Per i dati 2025 saranno da considerare gli effetti delle attività territoriali (progetto 7 città metropolitane) oltre che le raccolte selettive dei sistemi EPR che hanno attivato specifici progetti

PROGETTO RECOPEP DI COREPLA

Sistema integrato di raccolta selettiva tramite eco compattatori per il riciclo *bottle-to-bottle*, avviato nel 2023.

- **1.250 macchine previste** dal progetto
- **installazione** degli eco compattatori **entro il 30 giugno 2026**;
- posizionamento di **300 macchine entro il 2024**, ulteriori **500 nel 2025** e le **restanti entro il primo semestre del 2026**;
- capacità annua di raccolta stimata in **4/5 tonnellate di bottiglie in PET** per eco compattatore.

GLI ECOCOMPATTATORI CORIPET

Il progetto di Coripet mira alla creazione di una rete di eco-compattatori su tutto il territorio italiano.

- **Accordo tra ANCI e CORIPET** che stabilisce modalità, corrispettivi economici per RD tradizionale e disciplina il flusso della raccolta selettiva delle bottiglie in PET tramite eco-compattatori:
 - installazioni circuito Coripet;
 - installazioni comunali;
- addendum che regola gli eco-compattatori di proprietà dei Comuni sottoscritto da Coripet, CONAI, Corepla e ANCI.

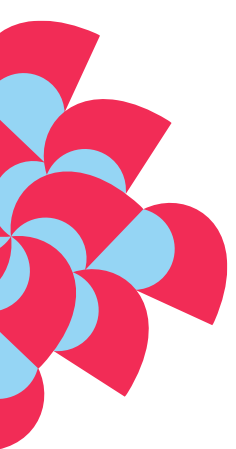
Previsioni installazione eco-compattatori CORIPET

Raccolta Selettiva	2024	2025	2026
Numero eco-compattatori	1.500	2.000	3.000
Kton	12	18	30

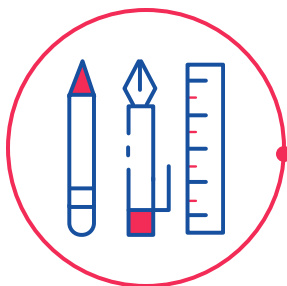


4

Gli strumenti

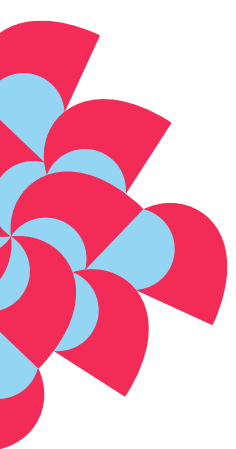


Gli impegni di CONAI



CONAI include **gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi** in impegni specifici già definiti all'interno del *Programma Generale di Prevenzione e di Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio*.

- Raccordo tra imprese e Istituzioni per l'economia circolare
- Promozione della cultura per l'economia circolare
- Accountability
- Determinazione del CAC in funzione di riciclabilità e di riutilizzabilità
- Servizi e strumenti alle associazioni e alle imprese per la progettazione di imballaggi
- Servizi e strumenti agli Enti Locali per RD di qualità



Raccordo tra imprese e Istituzioni per l'economia circolare

CONAI continuerà a garantire il necessario raccordo tra le Pubbliche Amministrazioni, i Consorzi di filiera e gli altri operatori economici, favorendo e incentivando il confronto con i propri stakeholders, al fine di promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati.

Tale raccordo coinvolgerà anche i rapporti e le attività in ambito internazionale, sempre più centrali per le ricadute connesse al PPWR e ai numerosi correlati atti delegati.

GRUPPI E TAVOLI DI LAVORO STABILI

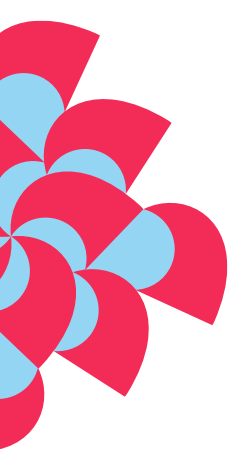
- G.d.L. Prevenzione;
- G.d.L. Semplificazione;
- G.d.L. Diversificazione;
- G.d.L. Internazionale;
- Tavolo Comune AQ ANCI-CONAI.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP)

Proseguirà l'attività di supporto alle Istituzioni per la revisione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) esistenti e per la definizione di nuovi CAM.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

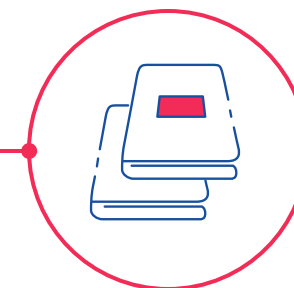
- Costituzione *Informal Expert Group* su atti di esecuzione PPWR;
- Costituzione *Expert Forum* sul Regolamento ecodesign e sostenibilità dei prodotti (ESPR);
- Supporto a *Joint Research Center* (JRC);
- Comitato Europeo di normazione (CEN);
- Commissione Imballaggi UNI;
- EXPRA.



Promozione della cultura per l'economia circolare

Sviluppo delle competenze attraverso i progetti di formazione per scuole, Università, pubblica amministrazione, professionisti e associazioni.

Formazione e sviluppo delle competenze

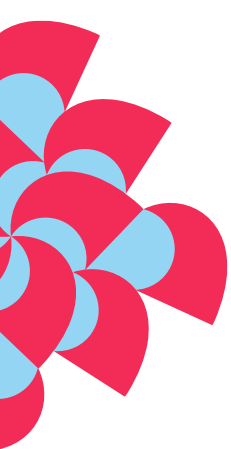


Progetti di formazione e di educazione ambientale dalle scuole primarie al post-laurea:

- progetto di formazione sui **Green Jobs**;
- collaborazione per tesi di ricerca con **ENEA**;
- collaborazione con l'**Università della Toscana**;
- progetto **PCTO** - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- progetto "**Riciclo di classe**" dedicato alla scuola primaria.

Progetti di alta formazione per pubblica amministrazione e professionisti:

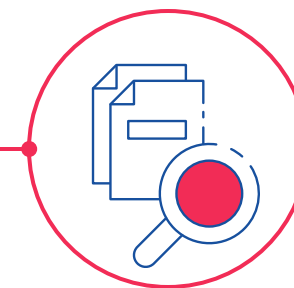
- corso di alta formazione rivolto ai dirigenti della PA sui temi dell'economia circolare, applicati al sistema CONAI;
- test "Diventa Esperto di Etichettatura Ambientale";
- percorsi di formazione su etichettatura ambientale ed ecodesign in collaborazione con Camera di Commercio Torino;
- seminario formativo per i giornalisti, "*Riciclo ed economia circolare: il modello-Italia che fa scuola in Europa*"



Promozione della cultura per l'economia circolare

Studi, ricerche e indagini a supporto delle filiere di imballaggio

Principali studi e ricerche sui temi dell'economia circolare



EUROPA

Università Commerciale Bocconi – SDA

- “Valutazione delle opportunità dei Sistemi di Deposit Return System (DRS) per i rifiuti di imballaggio in Italia”.
- “Analisi comparativa a livello europeo delle forme di collaborazione tra sistemi EPR e Autorità Locali per la gestione dei rifiuti da imballaggi”.

CHR Morris Srl

- Studio sui sistemi di deposito per il riciclo degli imballaggi per bevande monouso in Romania.

Wuppertal Institute

- Relazioni semestrali dell'Osservatorio sulle FEE EPR in Europa.

ITALIA

Scuola Superiore Sant'Anna

- Progetto SCELTA – Osservatorio sulle tendenze ambientalmente responsabili coerenti con le logiche dell'economia circolare.

Tuttoambiente

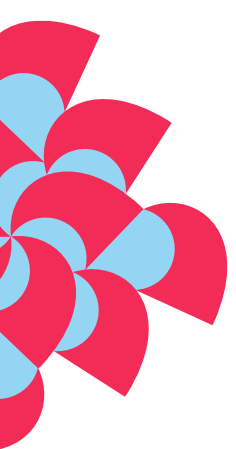
- Cessazione della qualifica di rifiuto, vademecum per le imprese.

Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

- Green city network

Prometeia

- Indice Materie Prime Seconde



Promozione della cultura per l'economia circolare

Comunicazione e relazioni con i media per valorizzare il posizionamento di CONAI come player autorevole dell'economia circolare

Principali attività di comunicazione



ISTITUZIONI

Partecipazione a fiere, eventi e meeting che coinvolgono anche le istituzioni.

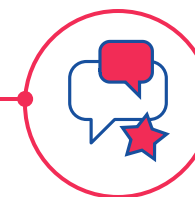
IMPRESE

- CONAI Academy
- CONAI Community (ambiente digitale per networking)
- Media partnership RCS, Radio 24, La Repubblica

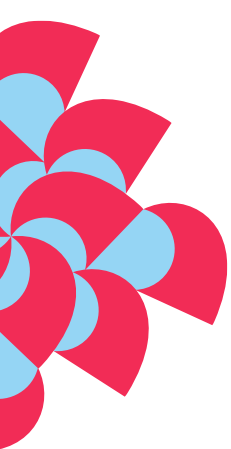
CITTADINI

- 4° edizione del Premio Arte Circolare
- Milano-Cortina 2026
- Giubileo di Roma 2025
- Sagra dei Osei di Sacile
- Festival del cinema Giffoni
- Fenice CONAI per il giornalismo ambientale giovane – Contest per il giornalismo ambientale
- Nuovo sito conai.org

Relazioni con i media



- **Ufficio stampa**
Diffusione di dati nazionali, risultati e benefici del sistema.
- **Social media**
Ogni canale social veicolerà contenuti con voci e obiettivi differenti.
 - **Facebook:** social network di edutainment
 - **Instagram:** canale aspirazionale
 - **X (ex Twitter) e LinkedIn:** eventi e attualità
 - **YouTube:** contenuti video



Accountability

Proseguirà l'attività per valorizzare e rendere sempre più fruibile alle Istituzioni e ai diversi stakeholders il patrimonio unico di dati e informazioni di CONAI:

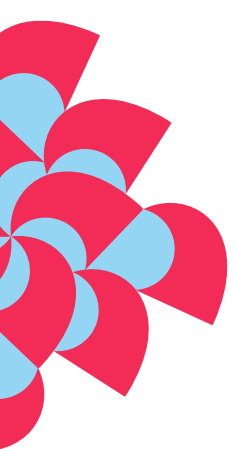
- immesso al consumo;
- gestione dei rifiuti a livello locale;
- metodiche di calcolo;
- rendicontazione delle performance di riciclo e recupero a livello nazionale;
- risultati in termini di benefici ambientali della filiera dei rifiuti di imballaggio.



Garanzia di trasparenza e razionalizzazione del flusso di informazioni.

Metodologie di rendicontazione aggiornate ai più alti standard di qualità e verificate annualmente da un Ente terzo accreditato.





Determinazione del CAC in funzione di riciclabilità e di riutilizzabilità

La leva strutturale contributiva agisce sull'uso efficiente delle risorse (prevenzione alla fonte), sul riutilizzo (modulazione e agevolazioni) e sulla riciclabilità (CAC diversificato per imballaggi in plastica e compositi a prevalenza cellulosica).

Revisione CAC per effetto di:

- mutato contesto macroeconomico;
- consumi di beni in sofferenza;
- valori MPS in contrazione.

Legno: 9 €/t dal 1° luglio 2025.

Plastica tradizionale: 430 €/t medio 2025 dal 1° luglio 2025.

Vetro: 35 €/t dal 1° luglio 2025 e 40 €/t dal 1° gennaio 2026.

DETERMINAZIONE DEL CAC

Monitoraggio dell'evoluzione del valore del CAC di riferimento per le diverse filiere per garantire alle imprese aderenti la massima economicità ed efficienza del sistema. Valutazione delle ricadute sulle principali voci degli economics del contesto macroeconomico.

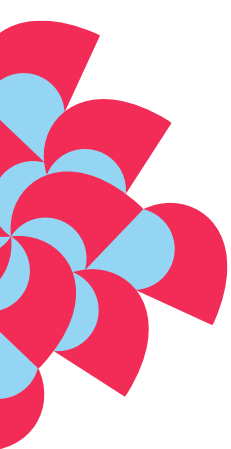
MODULAZIONE CONTRIBUTIVA

Dopo le procedure agevolate introdotte dal 2012 per gli imballaggi riutilizzabili all'interno di circuiti monitorati e controllati di riutilizzo, CONAI proseguirà l'analisi di tipologie o flussi di imballaggi meritevoli di agevolazioni o semplificazioni, dedicando particolare attenzione a quelli riutilizzabili ai quali riservare formule agevolate o estendere quelle esistenti.

DIVERSIFICAZIONE CONTRIBUTIVA

In corso riflessioni su:

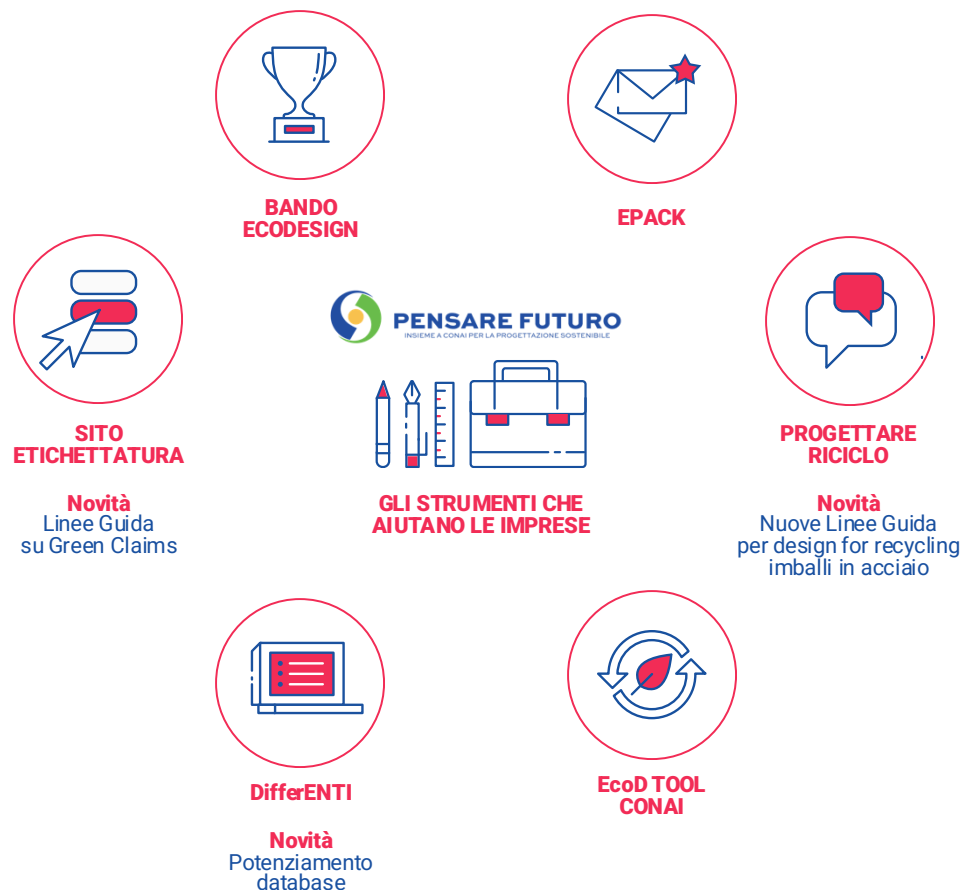
- **imballaggi compositi a prevalenza cellulosica**, per comprendere la possibilità di rafforzare il legame tra il valore del CAC e il grado di riciclabilità certificato;
- **contenitori per liquidi**, per valutare eventuali integrazioni o revisioni dell'extra CAC utili a tragguardare verso gli obiettivi di riciclo previsti dal PPWR;
- **imballaggi in plastica**, per rendere il valore del CAC per fascia coerente con tutti i criteri economici definiti e per rivalutare la corretta collocazione degli articoli nelle fasce contributive in funzione dell'aggiornamento della selezionabilità e della riciclabilità su scala industriale o sperimentale.



Servizi e strumenti alle associazioni e alle imprese per la progettazione di imballaggi

Pensare Futuro: ecodesign per imballaggi sempre più sostenibili e riciclabili.

Completamento del documento sulla progettazione degli imballaggi **in linea con le prescrizioni di prevenzione contenute nel PPWR.**



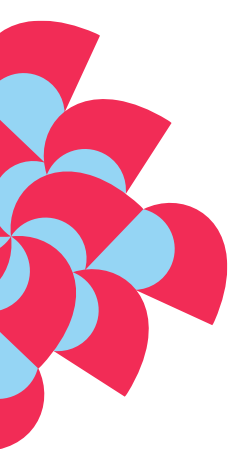
Oltre alle attività che confluiscono nel progetto Pensare Futuro, si segnala la trasformazione di ReMade in Italy® da associazione a **Fondazione ReMade® Impresa Sociale**.

Per le imprese:

- supporto nel processo di certificazione dei prodotti realizzati con contenuto di riciclato;
- supporto alla partecipazione ai bandi di gara pubblica;
- Supporto alla comunicazione dei prodotti certificati.

Per le PA:

- applicazione della normativa sul GPP.



Servizi e strumenti agli Enti Locali per una raccolta differenziata di qualità

Accordo di Programma Quadro Nazionale



Trasformazione dell'attuale Accordo Quadro ANCI-CONAI (in scadenza al 31 dicembre 2024 e prorogato al 30 giugno 2025) in nuovo APQN esteso anche ai Sistemi autonomi.

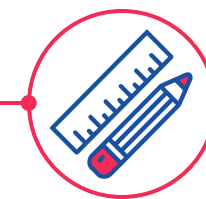
Supporto agli Enti Locali



Progetti territoriali nelle aree ancora in ritardo:

- 11 milioni di cittadini coinvolti;
- Progetto 7 Città metropolitane.

Principali progetti straordinari

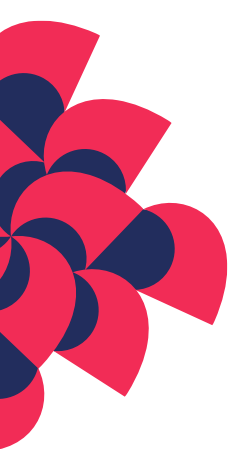


- Definizione della **piattaforma web** per il calcolo automatizzato dei benefici derivanti dalla raccolta differenziata.
- Gestione dei rifiuti di imballaggio nelle seconde case/case in affitto.
- **Progetto raccolte selettive imballaggi** per implementare sistemi di intercettazione di imballaggi aggiuntivi alla raccolta differenziata tradizionale.
- Supporto allo sviluppo della RD **in eventi di grande aggregazione**.



5

**Risultati
economici
di sistema**



Risultati economici di sistema

QUADRO DEGLI ECONOMICS CONAI-CONSORZI DI FILIERA

	Forecast 2024	Pre-Budget 2025
	Mln di €	Mln di €
TOTALE RICAVI	1.450	1.602
<i>di cui Ricavi CAC</i>	1.050	1.234
<i>di cui Ricavi da vendita materiali</i>	351	317
TOTALE COSTI	-1.448	-1.618
<i>di cui Costi di conferimento, ritiro e avvio a riciclo</i>	-1.341	-1.504
Gestione finanziaria, straordinaria e imposte	6	3
Avanzo/disavanzo	8	-13
Riserve patrimoniali	476	463

FONTE: CONAI – Consorzi di filiera.



CONAI
Consorzio Nazionale Imballaggi

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano
Tel 02.540441 - Fax 02.54122648

www.conai.org

